



# ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO **PLATEJA**

## **PATTO FORMATIVO SCUOLA- FAMIGLIE - STUDENTI**

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli studenti, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi, deve avere, in sostanza, un suo "contratto sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico (o il suo Delegato), ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano. Inoltre l'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

## **IL PATTO DELLA SCUOLA**

### **LA SCUOLA S'IMPEGNA A GARANTIRE:**

#### **1. Formazione**

- Rispettare principi e finalità generali dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari
- Favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un apposito Progetto Accoglienza
- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, attraverso lo "Sportello d'ascolto" e l'offerta di colloqui personali e riservati con uno psicologo

## **2. Comunicazione**

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- Offerta formativa, progetti, iniziative
- Regolamenti d'istituto e organizzazione della vita scolastica
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti (impegnandosi dopo 10 giorni di assenze consecutive a darne comunicazione alla famiglia)
- Consegna delle pagelle
- Comunicare le date dei colloqui con i genitori
- Garantire possibilità d'incontri personalizzati con i docenti previo appuntamento
- Garantire la possibilità di incontrare i responsabili di provvedimenti sanzionatori per ogni chiarimento
- Garantire la comunicazione alle famiglie circa la sanzione

## **3. Organizzazione**

- Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale
- Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per l'orario scolastico, orario dei docenti, bacheca degli studenti, sito web sempre aggiornato.
- Creare un clima collaborativi ed accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità

## **4. Codice di stile**

Il capo d'Istituto, i docenti, il personale tutto, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, diretto, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, orientato a favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

## **5. Responsabilità ed impegno del personale**

Il Patto formativo-educativo impegna tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, ognuno secondo il proprio ruolo e funzione.

## **Il Dirigente Scolastico**

In quanto rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente Scolastico:

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa
- È garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'Offerta Formativa
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Coordina e valorizza le risorse umane
- Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della scuola
- Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali (Dlvo 165/2001)

## **Docenti**

- Rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio
- I docenti sono i diretti responsabili del processo d'insegnamento/apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento
- I docenti sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni, sia a tra di loro, sia con gli studenti
- I docenti s'impegnano a rispettare le regole di comportamento stabilite dallo Statuto e dal Regolamento d'Istituto
- Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni
- Non utilizzano il proprio lavoro a scopi d'interesse privato
- Curano la propria formazione professionale e rispettano puntualmente i compiti affidati

- Comunicano all'alunno immediatamente e chiaramente, annotandoli sul diario, gli esiti delle prove orali.
  - Comunicano quelli delle prove scritte o pratiche entro due settimane dallo svolgimento.
  - Somministrano ogni quadrimestre almeno tre prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni)
  - Dosano i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, anche coordinando le loro attività.
  - Chiariscono con l'interessato e con la famiglia i motivi di eventuali provvedimenti disciplinari.
  - Sono a disposizione delle famiglie negli orari stabiliti dal calendario scolastico.
  - Garantiscono le forme di vigilanza necessarie ad evitare ogni forma di scorrettezza e prevaricazione tra gli studenti
  - Tenere un comportamento, linguaggio e abbigliamento corretto ed adeguato all'ambiente.
- Servizi amministrativi**
- Celerità delle procedure
  - Trasparenza

## **IL PATTO DEI GENITORI**

### **LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A GARANTIRE:**

- Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa.
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- Telefonare all'Istituto per accertarsi della regolare frequenza del figlio
- Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
- Cercare di partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (visone pagelle, colloqui, incontri)
- Giustificare sempre le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto che dovrà essere controllato periodicamente
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Risarcire la scuola per i danni arrecati dagli alunni ai locali e agli arredi accettando in particolare il principio del risarcimento del danno anche collettivo quando non si individua un responsabile.

## **IL PATTO DELLO STUDENTE**

### **LO STUDENTE S'IMPEGNA A GARANTIRE:**

- Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
- Rispettare le regole di comportamento stabilite dallo Statuto e dal Regolamento d'Istituto
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e nelle ore di educazione fisica s'impegna a vestirsi in maniera adeguata per lo svolgimento dell'attività fisica
- Tenere un comportamento, linguaggio e abbigliamento corretto ed adeguato all'ambiente.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o

ricorrendo all'autorità del capo d'istituto

- Rispettare i tempi di consegna di quote e autorizzazioni per le attività extrascolastiche
- Essere responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati
- Di presentarsi alle lezioni con un abbigliamento consono all'istituzione scolastica
- Risarcire la scuola per i danni arrecati dagli alunni ai locali e agli arredi accettando in particolare il principio del risarcimento del danno anche collettivo quando non si individua un responsabile.

Il Coordinatore delle AA.DD  
(Prof.ssa Antonia Francesca Petrosino)